



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Nome del corso in italiano	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (<i>IdSua:1620068</i>)
Nome del corso in inglese	Management of Welfare Policies and Social Services
Classe	LM-87 R - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lumsa.it/it/corsi/programmazione-gestione-politiche-servizi-sociali-roma
Tasse	http://www.lumsa.it/ateneo_uffici_economato_rm_tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COSCI Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, POLITICA E LINGUE MODERNE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COSCI	Stefania		PO	1	
2.	CRESCENZI	Andrea		ID	1	

3.	PANICO	Antonio	PA	1
Rappresentanti Studenti		Pagliarosi Gaia		
Gruppo di gestione AQ		Petra Moretti Marianna Raucci Marinella Sibilla		
Tutor		Folco CIMAGALLI Stefania COSCI		

▶
Il Corso di Studio in breve

31/05/2025

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali forma un professionista specializzato nel campo delle politiche sociali e del coordinamento e direzione dei servizi sociali. L'approccio del corso è multidisciplinare e i settori sui quali si incentra il percorso formativo, di durata biennale, sono prevalentemente di tipo sociologico, giuridico ed economico.

I laureati in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali possono svolgere funzioni dirigenziali di ideazione, programmazione e gestione di progetti volti:

1. all'inclusione sociale;
2. alle politiche per la prevenzione e il controllo della devianza e della marginalità, con particolare attenzione alle misure alternative e ai progetti di reinserimento dei detenuti;
3. alla gestione delle risorse umane e al reinserimento nel mercato del lavoro delle persone disoccupate e inoccupate, degli esodati e di coloro che hanno rinunciato alla ricerca di un'occupazione;
4. all'ottenimento di finanziamenti dall'Unione Europea nell'ambito delle politiche per inclusione sociale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2025

L'esito delle consultazioni del 18 dicembre 2024 con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (Ordine degli assistenti sociali del Lazio, SOSTOSS, e mondo del terzo settore) hanno confermato l'opportunità di continuare a orientare il corso verso l'acquisizione di competenze nella programmazione e gestione delle politiche di welfare, con particolare attenzione alle conoscenze utili alla gestione delle politiche di coesione e inclusione sociale sia in ambito nazionale che europeo. Visto il rapido mutamento del sistema economico e sociale negli ultimi anni, i rappresentanti delle parti interessate invitano a dedicare una maggiore attenzione alle soft skills e alle altre competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si propone pertanto di accrescere i crediti per le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali. In data 10 novembre 2009 i rappresentanti del Ministero del Welfare, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, dell'Ordine degli assistenti sociali e della Presidenza del Consiglio (Dipartimento UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) hanno condiviso la necessità di orientare il corso verso una maggiore apertura allo sviluppo di competenze nella programmazione e gestione delle politiche di welfare, con una particolare attenzione alle conoscenze utili per rispondere con azioni sul territorio alle politiche sociali di coesione e inclusione sociale europee.

Ci si pone l'obiettivo di aprire ad una maggiore pluralità di percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro, alla luce del forte profilo operativo che caratterizza il corso e di aumentare il rapporto con il mondo del lavoro andando oltre le occasioni attivate dal tirocinio formativo. In tal senso si propone di incentivare le occasioni di intervento in aula di testimoni privilegiati ed operatori al fine di produrre un aumento delle competenze metodologiche e di analisi del territorio. Inoltre, si ritiene di dover sviluppare le competenze in materia di economia politica in termini di conoscenze degli equilibri di finanza pubblica e di approfondimento degli strumenti finanziari per il welfare. Sotto il profilo delle competenze giuridiche, si vuole incentivare, nella programmazione, una lettura più attuale dell'organizzazione istituzionale contemporanea che consenta di acquisire migliore dimestichezza con l'organizzazione amministrativa multilivello.

Si ritiene di potenziare le competenze relative alla programmazione e gestione dei progetti volta all'inclusione degli immigrati e delle altre categorie svantaggiate a rischio di discriminazione ed esclusione sociale. Inoltre, si ritiene fondamentale, proprio al fine di favorire un'azione operativa a livello internazionale, di sviluppare le competenze linguistiche per il raggiungimento di una piena padronanza della lingua inglese, e si prevede inoltre un insegnamento mirato all'acquisizione di competenze specifiche per l'europrogettazione.

Si concorda sulla necessità di aumentare gli ambiti in cui svolgere il tirocinio, prevedendo, eventualmente, di mantenere una quota, in seno alle 300 ore previste, di attività nell'ambito socio-sanitario.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/02/2025



Le consultazioni delle Parti sociali e del Comitato di indirizzo (nominato nel Consiglio di Dipartimento dell'8 maggio 2018, conformemente alle Linee guida per la consultazione delle parti sociali, consultabile sul sito di Ateneo

<http://intranet.lumsa.it/assicurazione-della-qualita>) si svolgono congiuntamente con la laurea triennale L39, essendo i due corsi in filiera, perché le parti interessate abbiano un quadro completo del nostro progetto di formazione nei 5 anni. Ciò consente di intervenire, su sollecitazione degli enti consultati, ove più è opportuno (nella triennale o nella magistrale) a seconda delle circostanze. La laurea LM87 come appare oggi è anche il risultato dell'attuazione di molti dei suggerimenti che sono emersi dalle consultazioni che sono stati recepiti nel rapporto di riesame ciclico e che hanno trovato attuazione nella programmazione dei diversi anni accademici.

In particolare ricordiamo che:

- il comitato di indirizzo (parti sociali) dell' 8 ottobre 2015 per la LM87 aveva evidenziato tra i punti di particolare interesse il potenziamento delle competenze nella progettazione europea e per questo è stata inserita nell'offerta formativa per l'anno accademico 2016/17 la materia Economia europea con laboratorio di progettazione;
- il Comitato di indirizzo nel 2018 aveva suggerito di introdurre nella LM87 un maggior numero di laboratori allo scopo di fornire agli studenti maggior competenze pratiche. Nell'anno accademico 2019/20 è stato introdotto nell'offerta formativa il laboratorio di Fund Raising (come suggerito anche dai laureati nell'indagine sull'occupabilità svolta nel 2018);
- nella riunione del 19 marzo 2019, le parti sociali hanno espresso un parere favorevole alla proposta di introdurre la materia Politiche per la lotta alla povertà e per l'inclusione attiva (in sostituzione della materia organizzazione e programmazione dei servizi sociali) nell'offerta formativa 2019/2020, per potenziare le competenze utili all'attuazione di politiche di inclusione sociale;
- nel comitato di Indirizzo del 21 maggio 2019 si è proposto di introdurre un laboratorio nell'ambito della materia 'Gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo' per accrescere le competenze degli assistenti sociali nelle politiche di accompagnamento al lavoro. Nell'offerta formativa 2020/21 è stato pertanto introdotto il laboratorio di Orientamento al lavoro.

Dall'ultima Consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate per l'intera filiera L39-LM87 del 18 dicembre 2024 emerge l'apprezzamento per il percorso formativo della laurea magistrale, che viene considerato, in particolare dalla rappresentante dell'OAS Lazio, di alta qualità e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. Si esprime particolare favore inoltre per la LM87 per i laboratori di progettazione europea e di fund raising che consentono l'acquisizione di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. I rappresentanti del Terzo settore hanno espresso apprezzamento per entrambi i corsi di laurea e hanno suggerito di aumentare, ove possibile, il carico di CFU per l'area professionale e di curare la preparazione nelle soft skills. Dal comitato di indirizzo del 25 settembre 2024 emerge inoltre l'importanza della collaborazione con i supervisori di tirocinio e di un rafforzamento di questa importante attività formativa

Si allega il Documento di analisi della domanda di formazione per il corso di laurea LM87

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di analisi della domanda di formazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale dirigente / Esperto di politiche sociali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati dei corsi della classe potranno svolgere attività ed essere impiegati in funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi del servizio sociale e della programmazione e gestione delle politiche sociali, nelle

istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nel terzo settore, oltre che nelle organizzazioni internazionali e in generale in tutti i contesti lavorativi in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del laureato in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali si rivelano feconde.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere efficacemente la sua funzione il laureato deve:

- conoscere la cultura nazionale ed europea del welfare;
- essere capace di produrre progetti di welfare chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- avere capacità di analisi del problema sociale che si pone (rapportando situazioni individuali a situazioni collettive);
- avere gli strumenti di base che consentano di procedere efficacemente all'aggiornamento continuo delle proprie competenze

Il corso di laurea permette l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere le funzioni associate ai ruoli di dirigente dei servizi sociali e di esperto delle politiche sociali con una formazione di base e caratterizzante basata sulle discipline afferenti ai settori scientifico disciplinari indicati in tabella (v. allegato); il percorso formativo offre competenze di base giuridiche, economiche, sociologiche e psicologiche che possono essere utilizzate anche nei corsi di formazione post-laurea che si aggiungono a importanti competenze di tipo professionale, di progettazione, di sociologia applicata, di informatica e nella padronanza del linguaggio sociologico in almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Le competenze saranno mirate a fornire una preparazione adeguata alle funzioni associate ai profili professionali dell'assistente sociale specialista (sez. A dell'Albo), del dirigente delle politiche e della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari nella pubblica amministrazione e negli enti del terzo settore. I laureati possono altresì accedere ai Master di I e II livello e ai corsi di Dottorato di ricerca.

I laureati possono ricoprire il ruolo di programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo delle comunità, di coordinatore dei servizi in servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni, servizi e strutture residenziali, aziende sanitarie e aziende ospedaliere, organizzazioni e consorzi di terzo settore, settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore, progetti complessi di aiuto alla persona e di promozione e sviluppo comunitario, organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale. Essi possono inoltre esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni, anche nella forma di attività professionale autonoma o associata



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali gli studenti devono essere in possesso di:

Laurea Triennale 6 (ex DM 509/99)

Laurea Triennale L 39 (ex DM 270/04)

Laurea Triennale 19 (ex DM 509/99)

Laurea Triennale L 16 (ex DM 270/04)

Laurea Triennale 15 (ex DM 509/99)

Laurea Triennale L 36 (ex DM 270/04)

Diploma universitario in Servizio sociale (ai sensi della legge 1/2002 e successive interpretazioni)

Sono ammessi al Corso di Laurea anche coloro che sono in possesso di laurea in una classe diversa dalle precedenti previa verifica del possesso di un minimo di 60 CFU nei settori da M-PSI/01 a M-PSI/07 (PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C, PSIC-02/A, PSIC-03/A, PSIC-03/B, PSIC-04/A), da IUS/01 a IUS/14 (GIUR 01/ A, GIUR-02/A, GIUR-02/B, GIUR-03/A, GIUR-03/B, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-06/A, GIUR-07/A, GIUR-08/A, GIUR-09/A, GIUR-10/A, GIUR-11/A), da SECS-P/01 a SECS-P/08 (ECON-01/A, ECON-02/A , ECON-03/A, ECON-04/A, ECON-05/A ECON-06/A ECON-07/A, STEC-01/A) da SPS/01 a SPS/11 (GSPS-01/A, GSPS-02/A, GSPS-03/A, GSPS-03/B, GSPS-04/A, GSPS-04/B, GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-07/A, GSPS-08/A, GSPS-08/B).

L'ammissione richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nelle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe. In particolare si richiede una adeguata competenza nelle materie di base del servizio sociale, sociologiche, psicologiche e giuridico-politiche.

Per gli studenti laureati in classi diverse da 6 (ex DM 509/99) e L39 (ex DM 270/04) è previsto un colloquio con il Presidente del corso di laurea o suo delegato nel quale verrà valutata specificatamente la coerenza degli esami sostenuti con gli obiettivi formativi del corso di studio. Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente, allo studente saranno indicate le lacune da colmare individualmente, con un impegno di carattere personale anche avvalendosi della consulenza dei docenti del corso di laurea magistrale.

L'accesso è a numero programmato per un numero massimo di 100 studenti.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2025

L'analisi della preparazione iniziale degli studenti che non provengono dalla laurea triennale in servizio sociale sarà effettuata attraverso l'analisi del curriculum studiorum. La valutazione riguarderà specificatamente la coerenza degli esami sostenuti nella laurea triennale con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente, anche alla luce delle carenze rilevate negli studenti già in corso, verranno indicate allo studente le lacune da colmare individualmente, con un impegno di carattere personale anche avvalendosi della consulenza dei docenti del corso di laurea magistrale. In particolare gli studenti che non sono laureati in Servizio sociale (classe L39) saranno invitati a frequentare il laboratorio di scrittura professionale previsto per gli studenti della laurea triennale in Scienze del servizio sociale e del non profit. Nei casi in cui si rilevano carenze nella preparazione iniziale è previsto un secondo colloquio all'inizio del secondo semestre per valutare l'efficacia delle azioni intraprese per il recupero.

Link: <https://lumsa.it/it/bando-immatricolazione-programmazione-e-gestione-delle-politiche-e-dei-servizi-sociali-2526> (bando di immatricolazione)



12/02/2025

La laurea magistrale forma un professionista specializzato nel campo delle politiche sociali e della direzione e del coordinamento dei servizi sociali. Nei due anni di studio, lo studente acquisisce autonomia di giudizio nell'ambito della rilevazione dei bisogni e delle politiche sociali, insieme alle conoscenze e alle capacità decisionali che lo portano a saper progettare e coordinare un servizio o un sistema di servizi (pubblici o di terzo settore) negli ambiti dell'esclusione e della marginalità e della devianza, dell'assistenza ai soggetti deboli, dei servizi alla persona, nell'integrazione e nell'inclusione degli immigrati e nell'elaborazione delle politiche sociali e territoriali.

Alla fine del percorso magistrale, i laureati possiedono una conoscenza approfondita della metodologia e delle tecniche di programmazione dei servizi sociali e hanno acquisito la capacità di gestire strutture complesse di servizi alla persona, anche nell'ambito dell'integrazione dei soggetti svantaggiati e del sistema penitenziario. Possiedono le competenze necessarie per rilevare e interpretare i bisogni di un determinato territorio e hanno, inoltre, acquisito ulteriori abilità informatiche e linguistiche.

Tutti gli insegnamenti della laurea magistrale fanno riferimento, in modo diretto o indiretto, allo scenario costituito dal sistema di Welfare nazionale ed europeo, con particolare attenzione ai mutamenti in atto (di tipo socio-strutturale e di ordine legislativo) e alle cause di questi (cause di tipo sociale, economico e culturale). Nel Welfare nazionale, le competenze fornite dalla laurea magistrale riguardano la conoscenza approfondita del nuovo contesto, le interconnessioni tra politiche del lavoro, della sicurezza, servizi pubblici e ambito del non profit, la legislazione vigente in materia, il piano della programmazione, del management e dell'erogazione dei servizi. Un approfondimento particolare viene dedicato anche all'acquisizione di competenze di tipo economico per l'acquisizione di risorse finanziarie in ambito nazionale ed europeo.

Tenendo conto di tali obiettivi e dell'oggettiva multidisciplinarietà dei saperi richiesti, le attività formative caratterizzanti puntano su una integrazione di CFU nell'ambito di discipline sociologiche, giuridiche ed economiche, nonché psicologiche. Ulteriori approfondimenti, soprattutto nell'ambito delle politiche del lavoro, saranno offerti attraverso l'attivazione di insegnamenti e di laboratori specifici.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato magistrale in Scienze del servizio sociale e politiche sociali ha acquisito:

- la capacità di comprendere gli effetti che i mutamenti socioeconomici (come i flussi migratori, l'invecchiamento della popolazione e la contrazione delle risorse

pubbliche) producono sulla disuguaglianza e, in base a ciò, la capacità di analizzare le trasformazioni in atto delle politiche sociali;

- la capacità di comprendere gli effetti economici delle scelte nell'ambito delle politiche sociali;
- una approfondita conoscenza di modelli, metodologie, dispositivi giuridici e pratiche organizzative applicati alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali sia nel settore pubblico, sia nel settore del privato-sociale;
- una conoscenza approfondita delle istituzioni preposte al Welfare locale e nazionale e delle politiche di inclusione e integrazione, sotto il profilo giuridico, organizzativo e strutturale;
- la capacità di analizzare i presupposti etici da cui discendono le scelte di politica sociale e le conseguenze di esse in termini di equità sociale.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori e lo studio individuale.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, eventualmente preceduti da prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze del servizio sociale e politiche sociali è in grado di:

- rilevare i bisogni sociali in termini di assistenza, prevenzione e cura di una data popolazione, individuando le fonti e le banche dati disponibili o dotandosi di strumenti di rilevazione predisposti allo scopo;
- programmare risorse economiche e umane per rispondere a tali bisogni;
- progettare e coordinare servizi sociali in una rete integrata di servizi;
- lavorare in equipe, tramite la proposizione della propria specificità disciplinare e professionale in gruppi e tavoli di concertazione e progettazione complessi, quali piani di zona, piani regolatori sociali, piani di inclusione e di integrazione sociale e lavorativa, piani di recupero e reinserimento di detenuti.

Tali conoscenze applicate e capacità di comprensione sono acquisite attraverso il superamento di alcuni esami caratterizzanti, esercitazioni, laboratori e attraverso il tirocinio. Il tirocinio in particolare permette l'acquisizione delle competenze qualificanti presso enti e amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di terzo settore, in Italia o all'estero, nonché presso studi professionali di servizio sociale. Tali attività dovranno essere svolte sotto la guida di un docente di tirocinio, preferibilmente con un titolo di studio in servizio sociale specialistico e con adeguate e documentate competenze scientifiche nell'ambito del servizio sociale. In questo ambito è inoltre fondamentale il rapporto interattivo con i docenti che svolgono funzioni di direzione di servizi sociali e di coordinamento di politiche sociali sia a livello locale che nazionale, così come lo sviluppo di attività di ricerca-azione sul campo, al fine di esplorare specifiche tematiche.

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ha acquisito:

- la capacità di comprendere gli effetti che alcuni mutamenti socioeconomici (come i flussi migratori, l'invecchiamento della popolazione e la contrazione delle risorse pubbliche) producono nella società contemporanea e il ruolo delle politiche sociali atte a contrastarli;
- una approfondita conoscenza di modelli, metodologie, dispositivi giuridici e pratiche organizzative applicati alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore del privato-sociale;
- una conoscenza approfondita delle istituzioni preposte al Welfare locale e nazionale e delle politiche di inclusione e integrazione, sotto il profilo giuridico, organizzativo e strutturale;
- la capacità di comprendere le cause e gli effetti economici delle scelte nell'ambito delle politiche sociali;
- la capacità di analizzare i presupposti etici da cui discendono le scelte di politica sociale e le conseguenze di esse in termini di equità sociale.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori oltre che attraverso lo studio individuale.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, eventualmente preceduti da prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali è in grado di:

- rilevare i bisogni sociali in termini di assistenza, prevenzione e cura di una data popolazione, individuando le fonti e le banche dati disponibili o dotandosi di strumenti di rilevazione predisposti allo scopo;
- programmare risorse economiche e umane per rispondere a tali bisogni;
- progettare e coordinare servizi sociali in una rete integrata di servizi;
- lavorare in equipe, tramite la proposizione della propria specificità disciplinare e professionale in gruppi e tavoli di concertazione e progettazione complessi, quali piani di zona, piani regolatori sociali, piani di inclusione e di integrazione sociale e lavorativa, piani di recupero e reinserimento di detenuti.

Tali conoscenze applicate e capacità di comprensione sono acquisite attraverso il superamento di alcuni esami caratterizzanti, come anche attraverso esercitazioni e laboratori e il tirocinio formativo da realizzarsi nel secondo anno di corso secondo le modalità predisposte dall'Ordine. In questo ambito è inoltre fondamentale il rapporto interattivo con i docenti che svolgono funzioni di direzione di servizi sociali e di coordinamento di politiche sociali sia a livello locale che nazionale, così come lo sviluppo di attività di ricerca-azione sul campo, al fine di esplorare specifiche tematiche .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI FENOMENI DEVIANTI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA [url](#)

FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING [url](#)

MACROECONOMIA E TEORIA DELLE SCELTE PUBBLICHE [url](#)

MANAGEMENT E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

POLITICHE CONTRO LA POVERTÀ E PER L'INCLUSIONE ATTIVA [url](#)

SISTEMI COMPARATI DI WELFARE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

Area informatica e linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati hanno acquisito ulteriori abilità informatiche e linguistiche rispetto a quelle acquisite nella triennale, utili a svolgere con competenza il loro compito nella programmazione delle politiche sociali e nella gestione dei servizi sociali. Tale compito si svolge in un sistema economico e sociale interessato da un profondo e rapido processo di digitalizzazione e di globalizzazione.

La crescente digitalizzazione fa sì che le abilità informatiche siano divenute strumento sempre più indispensabile al lavoro sociale.

Nel corso di laurea, in particolare, vengono acquisite conoscenze utili a rilevare i bisogni sociali in termini di assistenza, prevenzione e cura di una data popolazione, mediante l'individuazione delle fonti e delle banche dati disponibili, sempre più digitalizzate, o dotandosi di strumenti di rilevazione predisposti allo scopo;

La globalizzazione rende le conoscenze linguistiche sempre più essenziali, dato che culture e lingue diverse tendono a convivere proprio ove spesso si sviluppano emergenze sociali. Le stesse politiche sociali si confrontano in misura crescente con un contesto sovranazionale, europeo e extraeuropeo. Nel corso di laurea vengono acquisite conoscenze utili ad operare in tale contesto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in programmazione e gestione delle politiche sociali deve comprendere testi scritti in lingua inglese e saper interagire con persone di altre lingue che internet rende ormai facilmente accessibili.

Allo stesso tempo le abilità informatiche debbono consentire sia la gestione di banche dati indispensabili per la programmazione sia la progettazione di servizi efficienti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI BANCHE DATI E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA [url](#)

LINGUA INGLESE B2.1 [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce competenze utili ad acquisire la capacità di gestire efficacemente strutture complesse di servizi alla persona. E' infatti indispensabile, a tal fine, l'integrazione delle competenze acquisite in ambito giuridico,

economico e sociale con l'acquisizione di competenze nella gestione delle risorse umane, senza le quali risulta difficile la gestione efficiente dei servizi sociali.

Il laureato acquisisce inoltre conoscenze psicologiche utili all'orientamento al lavoro in un contesto economico in cui la disoccupazione si configura come la causa di una vera e propria emergenza sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite nelle materie psicologiche verranno applicate sia per la gestione delle risorse umane nell'ambito dei servizi sociali sia per il lavoro in equipe in gruppi e tavoli di concertazione e progettazione complessi.

Sarà inoltre importata l'applicazione delle conoscenze in materia di orientamento al lavoro come strumento di lotta all'esclusione sociale. Tali competenze consentono di programmare e gestire servizi sociali diretti a coloro che, sempre più numerosi, stentano a trovare collocazione sul mercato del lavoro

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO [url](#)

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO [url](#)

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve aver sviluppato:

- capacità autonome di interpretazione della realtà sociale territoriale;
- una mentalità critica nei confronti dei temi e dei problemi della dirigenza dei servizi sociali;
- capacità di problem-solving;
- capacità di utilizzare strumenti sistematici per una valutazione dei servizi sociali in termini di efficienza, efficacia e qualità;
- competenze nell'ambito del diversity management.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso attività seminariali che favoriscano il confronto con i docenti e tramite l'analisi di casi pratici specifici nell'ambito di esercitazioni e laboratori. La verifica dell'acquisizione

dell'autonomia di giudizio avviene sia in aula nelle discussioni e nelle presentazioni di elaborati, individuali e/o di gruppo, durante i seminari, le esercitazioni e i laboratori, sia durante il tirocinio sia durante la preparazione della prova finale, che costituisce una vera e propria sperimentazione di politica sociale mirata sulla base di una ricerca empirica autonomamente condotta dallo studente.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale possiede:

- capacità avanzate di comunicazione del proprio sapere nei confronti di interlocutori della comunità professionale e scientifica, di istituzioni e organizzazioni che operano nella sfera del Welfare e delle politiche sociali in generale;
- capacità di comunicare in ambiente internazionale, mediante la buona conoscenza della lingua inglese, e di trasmettere informazioni tramite il possesso di specifiche abilità informatiche;
- capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio specifico utilizzato nel contesto della gestione della comunicazione istituzionale e sociale;

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso il superamento dell' idoneità informatica e della lingua inglese, e degli esami, scritti e/o orali, volti a valutare anche la capacità espositiva e comunicativa dello studente, nonché attraverso prove in itinere. La discussione dell'elaborato finale costituisce un'occasione fondamentale di verifica delle capacità di comunicazione dello studente.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale ha acquisito:

- la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di apprendimento e aggiornamento delle conoscenze e competenze necessarie al profilo professionale nel quadro degli orientamenti della formazione permanente;
- la capacità di consultare le banche dati legislative e statistiche nel settore delle politiche e servizi sociali;
- competenze di auto-valutazione del proprio processo di apprendimento.

Le capacità di apprendimento sono acquisite nell'intero percorso formativo tramite lo svolgimento guidato di tesine su tematiche specifiche nell'ambito dei corsi caratterizzanti, le esercitazioni, l'attività di tutorato, il tirocinio, e in particolare, l'attività di preparazione della prova finale, che consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca individuale nel quale il laureando dovrà dimostrare di saper applicare in modo autonomo le conoscenze e gli strumenti acquisiti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/02/2025

Le materie affini e integrative tenderanno ad approfondire quelle competenze nell'ambito giuridico, economico-finanziario, aziendale, psico-pedagogico e delle politiche sociali ritenute particolarmente utili ad affrontare efficacemente le problematiche di un mercato del lavoro in rapido cambiamento, nel quale un numero crescente di persone trova difficile inserirsi. Tali competenze saranno acquisite per mezzo di insegnamenti che forniranno conoscenze di carattere teorico e professionale utili a valorizzare le esperienze di tirocinio.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/02/2025

La prova finale consente la verifica della capacità del laureando di affrontare in modo autonomo problematiche reali in contesti lavorativi e di ricerca.

Consiste nell'esposizione e nella discussione di un progetto di ricerca originale su un tema coerente con gli obiettivi formativi specifici della classe.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/02/2025

La prova finale consiste nella discussione, da parte del candidato, di un elaborato redatto in lingua italiana o, su autorizzazione del relatore, in lingua straniera.

Per le modalità di svolgimento della prova finale si rimanda al documento pubblicato sul sito:

'Modalità di assegnazione, svolgimento e deposito della tesi di laurea

Criteria orientativi per la valutazione e le modalità di svolgimento della seduta di laurea' del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle politiche dei servizi sociali - LM87

Link: <https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-lm-87> (linee guida per la prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento 2025-26

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://lumsa.it/it/calendario-accademico-e-date-da-ricordare>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://lumsa.it/it/calendario-degli-esami-gepli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-lm-87>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ANALISI BANCHE DATI E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA link			3	20	
2.	SPS/12	Anno	ANALISI DEI FENOMENI DEVIANTI	CIMAGALLI	PO	6	40	

		di link		FOLCO CV				
		corso 1						
3.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE link	CRESCENZI ANDREA	ID	6	40	
4.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO link			6	40	
5.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA EUROPEA (<i>modulo di ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA</i>) link			3	20	
6.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA link			6		
7.	SECS- P/09	Anno di corso 1	FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE (<i>modulo di FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING</i>) link	GIBILARO LUCIA CV	PO	3	20	
8.	SECS- P/09	Anno di corso 1	FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING link			6		
9.	M-PSI/06	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO link			6	40	
10.	SECS- P/09	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FUND RAISING (<i>modulo di FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING</i>) link			3	20	
11.	M-PSI/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO link			3	20	
12.	SECS- P/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA (<i>modulo di ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA</i>) link			3	20	
13.	SECS- P/01	Anno di	MACROECONOMIA E TEORIA DELLE SCELTE PUBBLICHE link	COSCI STEFANIA CV	PO	6	40	

		corso 1						
14.	SPS/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link			6	40	
15.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICHE CONTRO LA POVERTÀ E PER L'INCLUSIONE ATTIVA link	PANICO ANTONIO CV	PA	6	40	
16.	SPS/07	Anno di corso 1	SISTEMI COMPARATI DI WELFARE link	SIBILLA MARINELLA CV	PA	6	50	
17.	NN	Anno di corso 1	TEOLOGIA: ETICA SOCIALE link			6		
18.	SPS/12	Anno di corso 2	ANALISI DEI FENOMENI DEVIANTI link			6		
19.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			6		
20.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO link			6		
21.	SECS- P/09	Anno di corso 2	FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE (modulo di <i>FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING</i>) link			3		
22.	SECS- P/09	Anno di corso 2	FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING link			6		
23.	SECS- P/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FUND RAISING (modulo di <i>FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING</i>) link			3		
24.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE B2.1 link			6		

25.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	18
26.	SPS/07	Anno di corso 2	SISTEMI COMPARATI DI WELFARE link	6
27.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO link	6
28.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	12

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://my.matterport.com/show/?m=C6Z9e5uGNEL>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il servizio di Orientamento è attivo fin dalla fondazione dell'Ateneo ed è presente in tutte le sedi LUMSA. Ha lo scopo di accompagnare gli studenti nei delicati momenti di transizione del percorso verso la professione: la scelta del corso di studi (Orientamento in ingresso), l'acquisizione delle competenze (Orientamento in itinere) e, infine, l'adesione a proposte di Job Guidance (Orientamento post laurea). In particolare, i docenti tutor del CdS svolgono una funzione importante nella fase di Orientamento in ingresso, volta a verificare l'effettiva propensione dello studente allo studio delle lingue straniere e della mediazione linguistica. L'introduzione del progetto Student Ambassador ha offerto l'opportunità di integrare l'attività di orientamento in ingresso con l'esperienza degli studenti già iscritti al CdS. Tale modalità di interazione tra docenti e studenti del CdS si è rivelata estremamente proficua in occasione delle Giornate di Orientamento.

23/05/2025

Link inserito: http://www.lumsa.it/entra_orient

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento, competente anche per il periodo in itinere, i docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo le modalità stabilite dal corso di laurea. I docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo un turno di ricevimento settimanale comunicato in tempo utile, oltre che nella pagina web del docente, alla segreteria di dipartimento e all'ufficio orientamento. I bandi per il servizio specifico di tutorato sono disposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi di diritto allo studio. Sono stati anche previsti, per facilitare la frequenza alle lezioni in modalità mista e aiutare gli studenti nella preparazione degli esami, degli specifici tutor disciplinari.

23/05/2025

Link inserito: <http://>

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti e i laureati LUMSA. L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini. A tale proposito, sono attualmente disponibili più di 2000 convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende. I tirocini curriculari sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti. I tirocini extracurriculari, in base alle normative regionali, sono fruibili esclusivamente dai laureati.

05/06/2024

L'esperienza pratica, in ogni caso, ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo è inserito nei programmi comunitari di mobilità studentesca indicati nelle pagine dedicate del sito internet, gestite dall'Ufficio di Ateneo competente.

Link inserito: http://www.lumsa.it/ateneo_intl

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Katholische Hoch-Schule Nord Rhein-Westfalen		01/10/2023	solo italiano
2	Polonia	University of National Education Commission UKEN		01/10/2022	solo italiano
3	Portogallo	SUPERIOR ISTITUTE MIGUEL TORGA COIMBRA		01/10/2022	solo italiano
4	Portogallo	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA		01/01/2022	solo italiano
5	Repubblica Ceca	PALACKY UNIVERSITY OLOMOUC		01/10/2022	solo italiano
6	Romania	West University of Timisoara		01/10/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2022	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-	01/10/2022	doppio

EPPKA3-ECHE

10	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Pontificia Comillas	28627-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad de LeÃ³n		01/10/2022	solo italiano
14	Spagna	Universitdad de Deusto, Bilbao		01/10/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

23/05/2025

L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da ALMALAUREA.

Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte.

Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.

Il progetto consta di due attività principali:

- Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
- Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.

Lo scorso anno, all'interno della LUMSA Talent Academy, ha preso vita il progetto LUMSA4JOB, finalizzato ad agevolare laureandi e laureati nella ricerca di un impiego in vista o in occasione del termine del percorso di studi. In particolare, si tratta di colloqui one-to-one con consulenti del gruppo Manpower, volti alla costruzione di un percorso di carriera del candidato, in base alle proprie aspettative professionali.

Inoltre, l'Ateneo ha stretto recentemente una partnership con Jobiri, la nuova piattaforma di recruitment nata per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro/tirocinio. Infatti, accedendo alla piattaforma, sono disponibili, sia per le aziende che per i laureandi/laureati, diverse funzioni utili per la ricerca di profili da un lato, per la preparazione ai primi colloqui e per candidarsi alle offerte di lavoro dall'altro, con il costante supporto del personale LUMSA, laddove richiesto.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:

- Promozione della vita associativa extracurriculare: <https://lumsa.it/it/attivita-extracurricolari>
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (<https://lumsa.it/it/living-in-lumsa>);
- Servizio di supporto al metodo di studio (https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio);
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (<https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria>);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/lumsa-sport-united>);
- Lumsa ALUMNI Network (<https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA>);
- Lumsa Student Ambassador (<https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa>);
- Counseling psicologico (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/living-in-lumsa/consulenza-psicologica>);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (<https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>);
- Donazione del Sangue (<https://lumsa.it/it/DonareIlSangue>);
- TedX (<https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedx-lumsa-get-future>);
- Race for the Cure (<https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024>);
- Alumni Advocacy Program (<https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole>).

Oltre alle residenze universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei (http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi).

Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): <https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali>.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

24/05/2025

La valutazione della didattica del Corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali è risultata molto positiva. In tutte le risposte riscontriamo anche quest'anno un recupero della soddisfazione, tornata ai livelli pre pandemia dopo il calo registrato nell'anno accademico 2020/21, che risentiva dei vincoli imposti alla didattica dall'emergenza sanitaria.

In base alla rilevazione relativa al primo semestre dell'anno accademico 2024/25, gli studenti sono risultati complessivamente soddisfatti del modo in cui si sono svolti gli insegnamenti nel 94% dei casi (vicino al valore dello scorso anno). Rileviamo in generale una percentuale molto elevata di risposte positive degli studenti per la reperibilità dei docenti (94%), per la loro puntualità (97%), per la capacità di motivare verso la disciplina (95%), per la chiarezza della loro esposizione e della descrizione delle modalità di esame (94%) e per la coerenza con quanto appare nel sito di ateneo (92%). Il 96% degli studenti da una valutazione positiva alla didattica integrativa.

Gli studenti ritengono adeguati il materiale didattico (98%) e la proporzione tra carico didattico e crediti (93%).

E' invece calata la percentuale degli studenti che ha ritenuto adeguate le conoscenze di base per affrontare la materia (81% contro il 95% dello scorso anno). Questo dato sarà oggetto di attenzione in sede di Consiglio di Corso di laurea per valutarne i motivi.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/05/2025

I dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025 confermano per il 2024 il giudizio positivo dei laureati sul corso di laurea.

Concorrono a descrivere questo quadro i seguenti indicatori:

- la percentuale degli studenti che rispondono decisamente sì alla domanda se sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea è pari al 68,3% (contro il 68,4% dell'anno precedente e il 46% della classe);
- dopo il consistente calo della percentuale di studenti decisamente soddisfatti dei rapporti con i docenti registrata nel 2021 (dal 67% del 2020 al 57% del 2021) si era registrata una netta risalita nel 2022 (67,6%) che continua anche nel 2023 (71,9% contro il 41,8% della classe) e nel 2024 (71,4% contro il 40,3% della classe);
- aumenta la quota di coloro che rispondono "decisamente sì" alla domanda se abbiano ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso (69,8% nel 2024, 68,4% nel 2023, 67,6% del 2022);
- l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni ...) è stata valutata soddisfacente per più della metà degli esami sempre o quasi sempre nel 68,4% dei casi (contro il 48,3% della classe).
- restano significativamente maggiori della media della classe le risposte decisamente positive in merito ad aule, attrezzature informatiche, biblioteche.

Si rilevano invece i seguenti punti deboli:

- dopo la risalita della percentuale dei laureati che ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (dal 69% al 75%) rilevata nel 2023, nel 2024 essa è scesa al 60,3%; questo dato continua a scendere nella classe del totale degli atenei (58,1% nel 2022, 54,1% nel 2023 e 49,7% nel 2024);
- una netta diminuzione della percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea presso lo stesso ateneo, che è scesa dall'86% del 2023 al 74,6% nel 2024 (contro il 72% della classe). Tuttavia la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea in altro ateneo è pari solo all'1,6%. Gli indicatori ANVUR (scheda corso di studio gennaio 2025) evidenziano per il 2023 una percentuale degli studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di studi pari all'86%, vicino a quello del 2022 (88%), dopo la continua decrescita registrata dal 2017 al 2021.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In generale, i dati di andamento del Corso di Studio (fonte: Scheda del corso di Studio ANVUR aggiornata ad aprile 2024)^{31/05/2025} continuano a segnalare un calo degli iscritti, seguendo un trend iniziato nel 2019. Con riferimento al 2023 segnaliamo che:

- 1) gli studenti complessivamente iscritti sono scesi da 166 nel 2022 a 142 nel 2023
- 2) il corso è arrivato a registrare nel 2023 un numero di iscritti al primo anno (40) solo poco più alto della media dei corsi dell'area geografica (37,7);
- 3) la percentuale degli iscritti provenienti da altro ateneo è in aumento dal 2019 (27,7%) e nel 2023 si è assestata sul valore del 41,2%.

Gli indicatori relativi all'andamento della didattica ci mostrano:

- 1) l'interruzione del trend decrescente iniziato nel 2019 dei CFU acquisiti alla fine del primo anno sui cfu da conseguire (essa era scesa dal 67,7% nel 2020 al 59,9% del 2021 ma nel 2022 è salita al 74,2%);
- 2) dopo il deciso aumento del 2022 della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (dall'80 al 90%) nel 2023 si è scesi al 78%, restando tuttavia su valori decisamente superiori alle medie della ripartizione geografica (62%).
- 3) i casi di abbandono restano pochi anche se salgono da 3 nel 2021 a 5 nel 2022.

Con riferimento all'internazionalizzazione abbiamo due dati che sembrano incoraggianti:

- 1) dopo la stasi del 2020 (anno in cui avevamo registrato un dato pari a zero) nel 2021 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso era stata pari al 22,3 per mille. Nel 2022 è diminuita ma si è assestata al 13,6 per mille (contro il 5,4 per mille dell'area geografica);
- 2) dopo due anni di dati nulli (2020 e 2021) nel 2022 la percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero era salita al 15,9 per mille e nel 2023 ha raggiunto il 43,5 per mille (contro un dato dall'area geografica pari al 35 per mille).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In base ai dati di fonte ANVUR (Scheda di monitoraggio aggiornata al gennaio 2025), i laureati occupati ad un anno dal titolo sono saliti dal 68,1% del 2022 al 78,8% del 2023 (dato leggermente superiore a quello registrato dall'area geografica, pari al 78,1%).^{24/05/2025}

In base all'ultima indagine ALMALAUREA al momento disponibile (aprile 2025), nel 2024:

- 1) il tasso di occupazione a 1 anno dei nostri laureati è pari al 75% (contro il 77,1 % della classe) ma è pari al 91,4% nell'occupazione a tre anni (contro il 89,1 % della classe).
- 2) gli occupati ad un anno che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 56%, percentuale che per gli occupati a 3 anni arriva al 59% (contro valori pari rispettivamente al 51 e al 52% per la classe);
- 3) il guadagno mensile netto è 1.553 euro a un anno (contro 1.410 euro della classe);
- 4) la soddisfazione per il lavoro svolto in una scala da 1 a 10 si assesta sui valori medi della classe (8,1 a un anno, 8 a tre anni e 8 a cinque anni dalla laurea contro valori pari rispettivamente a 7,7, 7,8 e 7,9 per la classe nel totale degli atenei).

Link inserito: <http://>

07/06/2025

In base ai dati emersi dai 47 questionari 2023/24 nella sede di Roma, le strutture ospitanti hanno dichiarato che il tirocinante ha soddisfatto le aspettative nel 91% dei casi.

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'66% dei casi.

L'esperienza è stata considerata molto soddisfacente nelle strutture ospitanti nel 53% dei casi (nei restanti abbastanza, 28%, in 2 casi poco soddisfacente e in un caso per niente).

Se guardiamo alla griglia di valutazione del tirocinante si registra una netta prevalenza di valutazioni positive ("moltissimo" e "molto"). Si rileva tuttavia una relativa debolezza nelle aree delle competenze ed abilità e dell'operatività. Ci si propone, come lo scorso anno, di continuare a rafforzare l'area delle competenze professionalizzanti, con un tutorato svolto da docenti del servizio sociale. La disaggregazione per sede dei dati segnala che le valutazioni sono meno positive nella sede di Palermo

Riportiamo di seguito i dati emersi dalla griglia di valutazione del tirocinante per gli studenti che frequentano i corsi nelle sedi di Roma, Taranto e Palermo.

A: Inserimento ed apprendimento

Nella sede di Roma la valutazione è "moltissimo" per 10 casi, "molto" per 9 casi, "abbastanza" per un caso e "poco" per un caso (per Taranto registriamo per 8 casi "moltissimo", 4 "molto" e 2 "abbastanza"; per Palermo registriamo per 8 casi "molto", 2 "abbastanza", 1 "poco" e 1 "molto poco").

B: Autonomia

Nella sede di Roma la valutazione è "moltissimo" per 9 casi, "molto" per 11 casi e "poco" per 1 caso. (per Taranto registriamo per 8 casi "moltissimo", 3 "molto" e 3 "abbastanza"; per Palermo registriamo per 2 casi "molto", 7 "abbastanza", 1 "poco", 1 "molto poco" e 1 "per niente").

C: Utilizzo conoscenze teoriche

Nella sede di Roma la valutazione è "moltissimo" per 7 casi, "molto" per 9 casi, "abbastanza" per 4 casi e "poco" per un caso. (per Taranto registriamo per 7 casi "moltissimo", 5 "molto" e 2 "abbastanza"; per Palermo registriamo per 7 casi "molto", 2 "abbastanza", 2 "poco" e 1 "molto poco").

D: Competenze e abilità

Nella sede di Roma la valutazione è "moltissimo" per 6 casi, "molto" per 10, "abbastanza" per 4 casi e "poco" in un caso. (per Taranto registriamo per 8 casi "moltissimo", 3 "molto" e 3 "abbastanza"; per Palermo registriamo per 6 casi "molto", 3 "abbastanza", 1 "poco", 2 "molto poco").

E: Deontologia Professionale

Nella sede di Roma la valutazione è "moltissimo" per 10 casi, "molto" per 10 casi e "poco" in un caso. (per Taranto registriamo per 12 casi "moltissimo" e 2 "abbastanza"; per Palermo registriamo per 4 casi "molto", 6 "abbastanza" e 2 "poco").

F: Operatività

Nella sede di Roma la valutazione è "moltissimo" per 7 casi, "molto" per 10 casi, "abbastanza" per 3 casi e "poco" in un caso. (per Taranto registriamo per 8 casi "moltissimo", 4 "molto" e 2 "abbastanza"; per Palermo registriamo per 3 casi "molto", 5 "abbastanza", 2 "poco", 1 "molto poco" e 1 "per niente").

Link inserito: <http://>